



Startup europee della difesa verso il record: Dealroom prevede 10,5 miliardi di dollari nel 2026

Al 20 settembre la raccolta aveva già raggiunto 7,4 miliardi di dollari, trainata dai grandi round e dagli investimenti nei droni.

Pubblicato il 05/10/2026

PARIGI — Le startup europee della difesa potrebbero raccogliere quest'anno la cifra record di **10,5 miliardi di dollari**, secondo una previsione di Dealroom, società che monitora gli investimenti in capitale di rischio.

Il totale sarebbe circa quattro volte i **2,6 miliardi di dollari** raccolti un anno prima. A trainare l'aumento sono gli investimenti nelle imprese che sviluppano tecnologie per droni.

Al **20 settembre 2026**, i finanziamenti avevano già raggiunto 7,4 miliardi di dollari. Il dato emerge dal rapporto annuale State of Defence Tech, pubblicato lunedì da **Dealroom** e Resilience Media.

La raccolta è stata sostenuta dai cosiddetti mega round di due società tedesche, Helsing e Quantum Systems. Nel settembre precedente, il rapporto 2025 indicava finanziamenti per **1,5 miliardi di dollari**.

L'Europa aumenta la propria quota

L'Europa sta conquistando una quota crescente degli investimenti nella tecnologia per la difesa. Entro settembre, l'Unione europea rappresentava il **21%** dei finanziamenti alle startup del comparto, contro il 15% dell'anno scorso.

La quota degli Stati Uniti è invece scesa al **75%**, il livello più basso mai registrato dai dati di Dealroom. «È l'Europa a recuperare terreno, non sono gli Stati Uniti a rallentare», ha spiegato la società.

Secondo Dealroom, i finanziamenti nei **27 Paesi dell'Ue** sono più che raddoppiati in un anno. I mega round hanno rappresentato oltre l'85% del capitale di rischio investito quest'anno nelle startup europee della difesa.

Fra questi figura il round di Serie E da **1,8 miliardi di dollari** raccolto da Helsing a luglio. Dal 2023, secondo il rapporto, le startup tedesche hanno stabilito tutti i record di raccolta nel capitale di rischio europeo per la tecnologia della difesa.

Nei Paesi della NATO, le startup della difesa hanno raccolto finora **27,1 miliardi di dollari** di capitale di rischio nel 2026. La cifra supera già i 14,5 miliardi raccolti nell'intero 2025.

Dealroom prevede che il totale possa arrivare a **38,5 miliardi di dollari** entro la fine di dicembre.

Droni e sistemi autonomi in testa

In Europa, la quota maggiore del capitale di rischio confluisce nei droni e nei sistemi autonomi. Il comparto ha assorbito il **74%** dei finanziamenti nell'Ue e il 77% nel Regno Unito, contro il 57% negli Stati Uniti.

Fra le startup europee del segmento che hanno raccolto capitali figurano le tedesche **Helsing**, Quantum Systems e Stark, la francese Harmattan AI e la britannica Cambridge Aerospace.

Nel mercato europeo, gli aeromobili senza equipaggio hanno raccolto **4,7 miliardi di dollari** entro settembre. Seguono osservazione della Terra e immagini satellitari, con 1,8 miliardi.

Le soluzioni anti-drone e i veicoli di lancio hanno raccolto ciascuno **1,2 miliardi di dollari**. Alla robotica marittima sono andati 796 milioni.

Le startup europee attive nella robotica terrestre, compresi i veicoli terrestri senza equipaggio, restano per ora più indietro. Quest'anno hanno ottenuto **77,6 milioni di dollari** di capitale di rischio.

Germania prima, Monaco guida l'ecosistema

La Germania è il primo Paese europeo per capitale di rischio destinato alla difesa nel 2026, con **3,5 miliardi di dollari**. Seguono Finlandia con 1,2 miliardi, Regno Unito con 932 milioni e Francia con 376 milioni.

Monaco di Baviera guida le città europee del settore: al 20 settembre aveva attratto 3 miliardi di dollari. Seguono Helsinki, Londra, Berlino, Cambridge e Parigi.

«Monaco è il principale polo dell'ecosistema europeo della tecnologia per la difesa», ha affermato Dealroom. Helsing e Quantum Systems ne rappresentano gran parte e, insieme, valgono **25,7 miliardi di dollari**.

Alle loro spalle, secondo la società, sta emergendo un gruppo di imprese più giovani nella robotica terrestre, nei sistemi anti-drone e nelle tecnologie ipersoniche.

Con la crescita del settore, le fonti di finanziamento delle startup della difesa si stanno diversificando. Dealroom prevede che gli investimenti privati complessivi nelle startup della difesa dei Paesi NATO possano raggiungere **42,7 miliardi di dollari**.

Il dato comprende capitale di rischio, private equity, debito e sovvenzioni. Un anno prima il totale era di **16,9 miliardi di dollari**.

Secondo Dealroom, la difesa è il settore europeo con la crescita più rapida nella raccolta delle startup, davanti a spazio e robotica. Nell'Ue rappresenta il **15%** dei finanziamenti complessivi di capitale di rischio, contro il 6,2% indicato un anno prima.

Nell'insieme dei Paesi NATO, la difesa aveva attirato entro settembre il **4,9%** dei finanziamenti di capitale di rischio.

Link notizia: <https://www.defensenews.com/global/europe/2026/10/05/european-defense-startups-to-raise-record-105-billion-in-2026-dealroom-forecasts/>